

Allegato A

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE PER L'ATTIVAZIONE DI UN PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE DI INCLUSIONE DELLE POPOLAZIONI ROM E SINTI E PER IL SUPERAMENTO DELLE AREE DI SOSTA/ATTREZZATE NEI COMUNI DELL'AMBITO PRATESE - FINANZIATO SUL FONDO POVERTA' QUOTA SERVIZI ANNUALITA' 2021 CUP G61H21000030001

Art. 1 – Premessa e contesto di riferimento

Ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 e s.m.i, la coprogettazione è un istituto che mira alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce della individuazione da parte della pubblica amministrazione precedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

Inoltre, ai sensi dell'art. 5 delle "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, la coprogettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Pertanto, detto istituto non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11, L. 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di coprogettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente precedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali.

L'accordo di collaborazione, previsto dall'art. 119 del D.lgs. 267/2000, è da stipularsi in forma di convenzione, attraverso la quale vengono definite le modalità di realizzazione del servizio oggetto di coprogettazione in relazione ai reciproci rapporti.

La presente procedura è definita inoltre dal D.M. n. 72 del 31.03.2021 "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore" e dalla L.R.T. n. 65 del 22 Luglio 2020 "Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo Settore toscano".

La Società della Salute Area pratese, inoltre, ha modificato il proprio Regolamento per la concessione di contributi, agevolazioni e patrocini, con la Delibera di Assemblea Sds n. 8/2022, per adeguarsi alla normativa e alle linee guida sulla co-programmazione e coprogettazione.

Il presente avviso impiega le risorse del Fondo Povertà Quota Servizi di cui al D. Lgs. 147/2017 e tiene pertanto conto delle "Linee Guida per l'Impiego della Quota Servizi" del Fondo Povertà.

Contesto di riferimento

All'inizio del 2011 il governo italiano, nell'approvare la Strategia Nazionale d'Inclusione del RSC, dava piena attuazione alla Comunicazione della Commissione Europea n. 1731/2011

riconosceva la multidimensionalità della “questione Rom”. A tal fine venivano coinvolti sei Ministeri (Cooperazione Internazionale ed Integrazione, Lavoro e Politiche Sociali, Interno, Salute, Istruzione e Giustizia), oltre che i Sindaci delle grandi aree urbane, per la realizzazione delle priorità individuate, coerentemente con l'idea di fondo di offrire soluzioni integrate evitando risposte orientate prevalentemente al mantenimento dell'ordine pubblico. La Strategia Nazionale di Inclusione Rom (SNIR) copre 4 assi d'intervento: Istruzione, Lavoro, Salute ed Abitazione. In particolare, per l'ambito di intervento relativo all'abitazione il testo spiega che è necessario: "Aumentare l'accesso ad un ampio ventaglio di soluzioni abitative per RSC, in un'ottica partecipata di superamento definitivo di logiche emergenziali e di grandi insediamenti monoetnici e nel rispetto delle opportunità locali, dell'unità familiare e di una strategia fondata sull'equa dislocazione". Per quanto sopra esposto la SdS area pratese intende perseguire indirizzi di inclusione sociale per i gruppi Rom, Sinti e Caminanti costruendo progetti integrati per l'inclusione attiva dei gruppi RSC. Il contributo degli Enti del Terzo Settore risulta fondamentale nelle attività di superamento della residenzialità nelle aree attrezzate e alla conseguente grave emarginazione, in quanto in grado di leggere in modo più rapido e flessibile i bisogni del territorio, avendo generalmente un radicamento comunitario che permette loro di mobilitare risorse altrimenti non facilmente utilizzabili in un sistema di servizi, ed esprimendo al contempo un valore aggiunto di tipo relazionale, che aiuta a ridurre gli ostacoli all'accessibilità delle prestazioni. La dimensione e le ricadute sociali delle attività oggetto dell'avviso richiedono pertanto la collaborazione dei soggetti del Terzo Settore, il cui coinvolgimento, anche attraverso percorsi di coprogettazione, è punto di riferimento per le politiche di welfare pubblico e di c.d. “Amministrazione condivisa”.

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento

- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- D.p.c.m. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Art. 55 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore”;
- D.M. n. 72 del 31.03.2021 “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore”;
- Art 6 del D. Lgs. n° 36/2023
- L.R.T. n. 65 del 22 Luglio 2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo Settore toscano”;
- Regolamento per la concessione di contributi, agevolazioni e patrocini, approvato con Delibera Assemblea SdS n. 23/2013, così come modificato con Delibera Assemblea Sds n. 8/2022;
- Delibera di Giunta della Regione Toscana n° 624/2023 e suoi allegati
- Linee Guida del Fondo Povertà – Quota Servizi.

Art. 3 – Amministrazione responsabile

Denominazione

Società della Salute Area Pratese (di seguito SdS), Via Roma, 101, 59100 Prato - C.F./P.IVA 01975410976 - PEC: sdsareapratese@legalmail.it

Responsabile Unico del Procedimento

dott.ssa Valentina Sardi, Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione e della SdS Area Pratese

Recapiti per contatti e-mail: inclusioneprogetti@comune.prato.it

Indirizzi internet Indirizzo generale dell'amministrazione responsabile:

<http://www.sds.prato.it>

Pubblicità

L'avviso sarà pubblicato sul profilo del committente.

Documenti dell'avviso

La documentazione dell'avviso comprende:

Allegato B Criteri di valutazione

Allegato C - Informativa sulla protezione dei dati

Allegato D - domanda di partecipazione all'avviso;

Allegato E - dichiarazione sostitutiva di certificazioni;

Allegato F - proposta progettuale preliminare

Allegato G – descrizione degli interventi

Allegato I – Piano finanziario

I documenti dell'avviso ufficiali sono esclusivamente quelli messi a disposizione sul profilo di committente della SdS. La documentazione relativa al presente avviso è disponibile sul sito internet: <http://www.sds.prato.it> (sezione News e sezione Bacheca/Bandi e Avvisi).

Art. 4 – Finalità e descrizione delle attività

Ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), la Società della Salute Area Pratese (d'ora in poi SdS), pubblica il presente avviso per la selezione di un soggetto del Terzo Settore, in forma singola o associata, con cui attivare una collaborazione mediante co-progettazione, per la definizione di un modello progettuale di inclusione delle popolazioni rom, sinti e caminanti e per il superamento aree di sosta/attrezzate dell'ambito pratese, finalizzato ad attuare una serie di misure e di interventi di contatto, di dialogo, di interazione fondato sul superamento delle aree di sosta/aree attrezzate, tramite processi condivisi e di accompagnamento.

Il primo anno di progetto prevede l'avvio di tutte le attività entro la tempistica indicata di seguito nei risultati. Il rispetto dei tempi è particolarmente necessario al fine del buon esito del progetto in relazione ad alcuni specifici obiettivi operativi strumentali alle attività, quali:

- supportare i nuclei attualmente residenti in un percorso di inserimento sul territorio, con particolare attenzione alla ricerca di un'abitazione e di un lavoro
- orientare beneficiari coinvolti ai servizi e alle attività offerte dal territorio
- creare un percorso d'inclusione che possa essere efficace e duraturo negli anni a venire
- allestire una rete di lavoro inter-istituzionale e formata da ETS e privati locali per costruire interventi e proposte dedicate

Aree di sosta interessate:

Comune di Prato: sono situate 4 aree di sosta/aree attrezzate, per far fronte ai bisogni insediativi temporanei di persone e nuclei familiari rom e sinti presenti sul territorio:

- Traversa di via per le Calvane 33 (n° 26 nuclei familiari presenti)
- Via Pollative 58 (n° 24 nuclei familiari presenti)
- V.le Manzoni 6 (n° 6 nuclei familiari presenti), in fase di chiusura
- V.le Marconi 23 (n° 30 nuclei familiari presenti)

Comune di Montemurlo

- Oste via Prato 1 (n° 15 nuclei)

Attività da realizzare:

1. **Progettazione condivisa con SdS** delle specifiche modalità di intervento, cronoprogramma per ogni area delle attività da realizzare nelle aree attrezzate di Prato e di Montemurlo;
2. **Orientamento e accompagnamento volto al superamento della residenzialità nelle aree attrezzate di Prato e ricerca attiva di soluzioni abitative alternative**, con priorità per le aree interessate a provvedimenti di prossima chiusura,
3. **Informazione sul Regolamento del Comune di riferimento* e assistenza nella presa in carico dei servizi sociali e/o** assistenza nella sottoscrizione dei patti per la permanenza nelle aree attrezzate e/o dei patti di inclusione con il Comune e accompagnamento istanza bonus di uscita messo a disposizione dal Comune, consegna comunicazioni formali del A.C. alle famiglie residenti nelle aree attrezzate (con ricevuta di consegna e assistenza nella comprensione dei contenuti)
*(*entro 2 mesi dalla sottoscrizione della convenzione tutte le famiglie residenti nelle aree attrezzate del Comune di Prato devono aver ricevuto copia del regolamento e aver firmato il patto per la permanenza nell'area attrezzata. Entro tale stesso termine, per le famiglie a cui era già stato consegnato il regolamento in precedenza e/o avevano già firmato un patto di permanenza, occorrerà fare un colloquio sui contenuti del regolamento e sull'andamento del patto . In sede di progetto, il partecipante potrà prevedere forme di comunicazione efficace in tal senso, con opuscoli o quant'altro)*
4. **Comitato di gestione e di partecipazione delle aree attrezzate di Prato:** verifica delle nomine dei rappresentanti di comunità, supporto, dialogo e motivazione dei nominati ed assistenza ai lavori del comitato (promozione e partecipazione ai lavori del comitato e diffusione informazioni degli esiti fra gli abitanti delle aree attrezzate)
5. **Sostegno alle attività di superamento:** sostegno e presenza degli operatori nelle varie fasi di programmazione, gestione, chiusura dell'area di viale Manzoni e di eventuali altre aree individuate in tal senso, a supporto delle persone presenti e dei servizi comunali in ciò impegnati.
6. **Orientamento e accompagnamento a percorsi di ricerca lavorativa**, ricerca attiva di occasioni formative, sostegno al reddito e altre misure (come il bonus di uscita messo a disposizione dal Comune di Prato), in collaborazione con i Servizi Sociali e le assistenti sociali del Comune di Prato/Montemurlo/SdS.
7. **Sensibilizzazione ad un uso consapevole delle risorse idriche e dei consumi domestici in generale** attraverso l'accompagnamento nella gestione dei contratti di fornitura e

accompagnamento nelle fasi del pagamento (o richiesta rateizzi o contributi) dei consumi sia indivisi che autonomi delle utenze domestiche;

8. **Sensibilizzazione e orientamento assolvimento obblighi inerenti tributi locali ;**
9. **Organizzazione di percorsi di informazione** sulla normativa antincendio e sulla gestione dei rifiuti differenziati e assistenza abitanti aree per consegna e custodia presidi antincendio presso l'area di residenza, verifica possesso estintore domestico da parte di ciascun nucleo familiare /art. 4, p.6 regolamento, o sua dotazione)
10. **Installazione di un punto informativo (tipo gazebo)**, presso le aree attrezzate, previa valutazione della fattibilità, quale punto di orientamento in cui gli operatori siano a disposizione degli abitanti delle aree con interventi di contatto, informazione e accompagnamento verso altri servizi presenti sul territorio. Gli operatori potranno utilizzare, a tal fine, anche un mezzo di trasporto proprio o messo a disposizione dall'ETS, per l'accompagnamento a servizi mirati, per il quale potrà essere previsto nel piano finanziario presentato il rimborso delle spese di trasferta.
11. **Mappatura area:** rilevazione famiglie presenti, indicazione aspetti di eventuale criticità della piazzola o area occupata (utenze, sicurezza, etc) anche con l'ausilio di competenze tecniche specifiche.
12. **Attività di back office**, redazione report e verbali, e relazione costante degli operatori con SdS
13. **Creazione di un database** dedicato sulla piattaforma Teams fruibile anche da SdS
14. **Comunicazione con A.C.:** garantire consegna di informazioni, lettere, notizie da parte dell'A.C. agli abitanti delle aree, anche con sottoscrizione di avvenuta consegna da parte dei destinatari se richiesta.

***Risultati attesi:** I risultati potranno essere ridefiniti in sede di coprogettazione, in via migliorativa e fin d'ora si indicano i seguenti:*

Risultati richiesti:

Indicatori per il primo anno:

1. Numero famiglie uscite dall'area attrezzata V.le Manzoni – valore previsto entro il 31/12/2023): 6
2. Numero famiglie uscite dalle altre aree attrezzate: maggiore di 2
3. Numero di famiglie sostenute nella ricerca casa altre aree: valore previsto: maggiore di 20
4. Accompagnamento alla consegna di estintori carrellati e formazione sicurezza per tutte le aree (secondo la disponibilità di estintori da parte dei Comuni di riferimento)
5. Verifica possesso estintori domestici: 100% delle famiglie autorizzate
6. Verifica sottoscrizione patto per la permanenza delle famiglie residenti nelle aree attrezzate del Comune di Prato/verifica persone in carico al Servizio Sociale professionale area Montemurlo: 100%
7. Realizzazione percorsi di informazione e sensibilizzazione alla tenuta dei beni comuni: 2 corsi per ciascun campo
8. Accompagnamento a percorsi di formazione: almeno 20 giovani

9. Accompagnamento a percorsi di ricerca lavorativa: almeno 20 persone (in coordinamento con gli altri servizi del territorio)
10. Accompagnamento delle famiglie nel percorso di regolarizzazione dei pagamenti e dei consumi delle utenze: 50 nuclei
11. Monitoraggio e verifica dell'esito dei percorsi di formazione e ricerca attiva del lavoro: 25 persone
12. Realizzazione di azioni aggiuntive, sul tema della formazione e ricerca attiva del lavoro, rispetto ad azioni già attivate su altri progetti: 10 persone
13. Realizzazione interviste non strutturate al termine degli interventi di cui sopra: 50
14. Mappatura di almeno 2 aree

Indicatori per il secondo anno:

15. Numero famiglie uscite dalle aree attrezzate – valore previsto: maggiore di 3
16. Nr. famiglie sostenute nella ricerca casa altre aree: maggiore di 30
17. Accompagnamento a percorsi di formazione: almeno 20 giovani
18. Accompagnamento a percorsi di ricerca lavorativa: almeno 20 persone (in coordinamento con gli altri servizi del territorio)
19. Realizzazione percorsi di informazione e sensibilizzazione alla tenuta dei beni comuni: 2 corsi per ciascun campo
20. Accompagnamento delle famiglie nel percorso di regolarizzazione dei pagamenti e dei consumi delle utenze: 50 nuclei
21. Monitoraggio e verifica dell'esito dei percorsi di formazione e ricerca attiva del lavoro: 25 persone
22. Realizzazione di azioni aggiuntive, sul tema della formazione e ricerca attiva del lavoro, rispetto ad azioni già attivate su altri progetti: 10 persone
23. Realizzazione interviste non strutturate al termine degli interventi di cui sopra: 50
24. Mappatura delle 2 aree rimanenti
- 25.

Le attività sopra citate dovranno essere svolte con la presenza di almeno 2 operatori esperti e qualificati che opereranno direttamente presso le aree di sosta, per almeno 4 giorni settimanali, garantendo una presenza costante ed equilibrata in ciascuna area attrezzata, in base anche alle esigenze espresse da SdS. Oltre a ciò è previsto un incontro ogni 2 settimane, di almeno 2 ore, presso la sede della SdS per aggiornamenti e programmazione attività, incontri con referenti, con il servizio sociale professionale o quant'altro sia necessario.

Al soggetto coprogettante verrà richiesta la compilazione di apposita modulistica:

1. Scheda di ciascuna famiglia e griglia complessiva iniziale strumento base per la rendicontazione degli interventi proposti
2. Avanzamento progettuale individuale in riferimento alle attività, al risultato atteso, a quello raggiunto, alle criticità incontrate e ai punti di forza di ciascun abitante dei campi interessati
3. compilazione di un Report semestrale sull'andamento del progetto

Si richiede la previsione nel progetto almeno delle seguenti professionalità, con esperienza nel settore oggetto della presente coprogettazione:

1. 2 operatori dedicati agli interventi nelle aree attrezzate

2. 1 o più esperti delle relazioni e della cultura RSC per supportare la progettazione, le attività nelle aree di sosta, e attivare un dialogo qualificato in caso di necessità con le famiglie delle aree di sosta;
 3. 1 coordinatore delle attività, che dovrà garantire a SdS un costante aggiornamento dell'andamento delle attività, in stretta collaborazione con gli uffici di riferimento di SdS
 4. 1 esperto tecnico per la mappatura della sicurezza delle aree attrezzate
- Il coprogettante assicura la dotazione al personale impiegato:
- di tutti i beni strumentali (pc, strumenti informatici, cellulari, tablet) e di consumo necessari per lo svolgimento delle attività di gestione del progetto nonché tutto il materiale necessario al lavoro di ufficio e amministrazione
 - di mezzi di trasporto per lo spostamento sul territorio, compresi i rimborsi spese per detti spostamenti.

Il progetto presentato dovrà contenere una proposta dettagliata con riferimento agli interventi previsti, ai risultati che si intendono raggiungere, al numero degli operatori e al numero di ore previste per ciascuno, ai mezzi impiegati a tal fine, nonché al cronoprogramma di tutte le attività.

Sono previste riunioni trimestrali tra il soggetto coprogettante e SdS nelle quali verranno verificato lo stato di attuazione delle attività e il raggiungimento dei risultati.

Nel caso in cui emerga un ritardo o un impedimento nella realizzazione del progetto approvato, si procederà con una rimodulazione del progetto. Nel caso in cui, alla fine del primo anno di attività, il ritardo o la mancata realizzazione delle attività progettuali e degli indicatori sia maggiore del 50% previsto per il periodo di riferimento, SdS si riserva la facoltà di concludere anticipatamente la progettualità e la validità della convenzione stipulata.

Art. 5 – Durata

La durata delle attività progettuali è prevista per 2 anni, dal 1° ottobre 2023 fino al 30 settembre 2025. La relativa convenzione sarà stipulata previa verifica con esito positivo dei controlli dei requisiti generali e speciali di partecipazione o, nelle more, data la necessità di garantire la partenza alle attività, con clausola risolutiva espressa in caso i controlli siano ancora in corso. Potranno essere previste proroghe non onerose al termine del periodo stabilito, per motivate esigenze e d'intesa tra le parti e approvate dal SdS Area Pratese, per il tempo necessario a terminare le attività progettuali.

Art. 6 – Luogo di esecuzione

Le attività e gli interventi oggetto del presente avviso dovranno essere realizzati all'interno del territorio della Società della salute di Prato.

Art. 7 – Destinatari degli interventi

Tutte le persone presenti negli insediamenti e percettori di reddito di cittadinanza (almeno una persona per nucleo) sono destinatarie a vario titolo e secondo modalità differenziate degli interventi della presente procedura.

L'individuazione dei beneficiari e delle specifiche misure di sostegno avverrà in sinergia con il Servizio Sociale Professionale del Comune di riferimento.

Art. 8 – Risorse economiche e cofinanziamento del terzo settore

Per la realizzazione delle attività progettuali oggetto del presente avviso potrà essere concesso, sotto forma di rimborso spese, un importo fino ad un massimo di **€ 90.000,00 annuo** finanziato a valere sul Fondo Povertà quota servizi annualità 2021 CUP: G61H21000030001.

Le risorse disponibili sono state programmate in coerenza con il “Piano regionale di contrasto alla povertà 2021-2023 della Regione Toscana (deliberazione Giunta regionale RT 557/2022) e con il “Programma Operativo Annuale 2023 della SdS Area pratese, nonché conformemente agli ambiti di azione definiti nelle “Linee Guida per l’Impiego della Quota Servizi” del Fondo Povertà.

Ai sensi dell’art. 55 del D.lgs. 117/2017 sarà previsto esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, tramite erogazione di contributi ai sensi art. 12 ex Legge 241/1990 e del Regolamento per la concessione di contributi, agevolazioni e patrocini, approvato con Delibera Assemblea SdS n. 23/2013, così come modificato con Delibera Assemblea Sds n. 8/2022.

Qualora si rendessero eventualmente disponibili fondi o risorse aggiuntive, dopo l’approvazione del finanziamento o durante lo svolgimento delle attività, saranno posti in essere gli atti necessari per incrementare la dotazione complessiva delle risorse attribuite all’attuazione del presente avviso. L’importo ammesso al finanziamento potrà pertanto essere incrementato, con successivi atti, fino ad un massimo di un ulteriore 50% dell’importo concesso con il presente bando, sia per la eventuale prosecuzione delle attività di progetto da prorogare nel 2025, che per maggiori esigenze e necessità del progetto durante la sua attuazione, su richiesta motivata e documentata del soggetto attuatore.

La SdS Area Pratese riconoscerà al soggetto individuato, in seguito alla comparazione dei partecipanti e in esito alla coprogettazione, il costo sostenuto per la realizzazione delle attività, dietro presentazione di documenti giustificativi della spesa, senza alcun ricarico, o guadagno, o compenso forfettario

Il soggetto ETS individuato cofinanzia il progetto attraverso l’attività gratuita e volontaria di associati e volontari che intervengono a titolo gratuito e/o con la messa a disposizione di strumenti/mezzi/materiali, sedi e immobili, con altre risorse reperite da donazioni o simili, o quant’altro emergerà dal percorso di coprogettazione. È ammessa la valorizzazione del personale volontario solo a titolo di cofinanziamento.

Gli Enti del Terzo Settore che si avvalgono di personale dipendente applicano il contratto collettivo nazionale, territoriale o aziendale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono i servizi, sottoscritto dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Le spese devono essere effettuate nel periodo di svolgimento delle attività progettuali e comunque all’interno del periodo 01/08/2023 – 31/07/2025. I relativi pagamenti saranno accettati se effettuati entro e non oltre il 31 luglio 2025, purché sia riportato nella causale il riferimento alla relativa spesa del periodo di validità della convenzione. Non saranno ammessi a rendicontazione giustificativi privi della quietanza di pagamento o relativi a pagamenti effettuati in contanti.

I contributi saranno erogati a seguito di presentazione, da parte del soggetto partner, di apposita rendicontazione, da presentarsi secondo quanto stabilito in sede di coprogettazione e in linea con la normativa vigente, unitamente ad una relazione illustrativa

conclusiva dell'attività svolta, soggetta a valutazione da parte dell'Amministrazione precedente, secondo quanto dettagliato nella specifica convenzione che sarà sottoscritta tra la SdS Area Pratese e il soggetto individuato.

Si sottolinea che detto finanziamento costituisce trasferimento di risorse per consentire al partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione di detta funzione. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato — alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione — solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto coprogettante. A consuntivo, quindi, l'importo potrà subire — e il soggetto partner sarà tenuto alla restituzione di quanto eventualmente percepito in più — le riduzioni corrispondenti alle prestazioni e attività in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare. Qualora le prestazioni e le attività di ottimizzazione e miglioramento del servizio cofinanziate dal partner progettuale con risorse aggiuntive risultassero, a consuntivo, in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare, il relativo importo sarà portato in detrazione dalla somma dovuta a titolo di compensazione in base alla convenzione.

Sono considerate ammissibili le seguenti voci di costo:

- a) spese per il personale esterno e interno;
- b) spese per attrezzature, beni strumentali e per la sicurezza e servizi
- c) materiali di consumo (indumenti, prodotti per igiene, ecc...);
- d) promozione e comunicazione
- e) copertura assicurativa prevista per i soci volontari impegnati nelle attività, nonché quella relativa alla responsabilità civile verso terzi
- f) altre voci di costo relative a spese di gestione, amministrative, a supporto degli operatori purché previste nel progetto presentato e debitamente documentate e rendicontate
- g) altre eventuali spese, previa autorizzazione da parte di SdS

Art. 9 – Soggetti ammessi a partecipare e requisiti

Sono ammessi a partecipare alla manifestazione di interesse, presentando una candidatura, gli ETS (Enti del Terzo Settore) in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- 1) iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore o trovarsi in fase di trasmigrazione ai sensi degli artt. 54 e 101 comma 3 del d.lgs. 117/2017 (il requisito si intende soddisfatto per gli Enti del Terzo Settore che risultavano già iscritti ai relativi e preesistenti registri regionali o provinciali prima del 23/11/2021, data di entrata in vigore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in attesa del trasferimento dei dati al RUNTS, come da decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 561 del 26 ottobre 2021)
- 2) sede legale e/o sede operativa nel territorio della Regione Toscana o impegno a istituire la sede legale e/o operativa entro 1 mese dalla comunicazione di assegnazione della coprogettazione
- 3) Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui agli articoli da 94 a 97 del D.lgs. 36/2023, e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione

dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

- 4) Non avere a proprio carico divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- 5) Non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165;
- 6) Non avere in corso procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;
- 7) Non essere in corso in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- 8) Non aver subito in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- 9) Non essere incorso in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana.

Requisiti speciali di partecipazione:

- 10) comprovata esperienza nello svolgimento di attività di gestione di interventi di inclusione in favore di popolazioni Rom, Sinti e Caminanti, svolte per almeno 12 mesi negli ultimi 3 anni (anche non continuativi) realizzati per pubbliche amministrazioni o con il contributo di pubbliche amministrazioni.

Partecipazione alla procedura in composizione plurisoggettiva

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incarico al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) la proposta progettuale che verrà presentata al termine della fase di coprogettazione dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;
- d) infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti speciali dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

Il Raggruppamento temporaneo di Impresa può essere:

- già stipulato formalmente all'atto di presentazione della proposta;
- dichiarato e specificato in carta semplice all'atto di presentazione della proposta. In caso di aggiudicazione, la formalizzazione deve avvenire entro e non oltre 20 giorni dalla stesura del progetto definitivo.

Qualora la proposta coinvolga più soggetti costituiti in A.TS., nel progetto è necessario specificare le modalità e gli ambiti di collaborazione e nella domanda dovrà essere indicato il soggetto capofila nonché la percentuale di attività da svolgere per ciascun soggetto. In caso di partnership il rimborso spese avverrà in proporzione alle quote percentuali di attività di ciascun soggetto, come indicato nei suddetti documenti di partenariato e secondo la rendicontazione delle spese sostenute.

Per la comprova dei requisiti, l'Amministrazione procedente acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte soggetto partecipante, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarato dal Legale Rappresentante del soggetto partecipante ai sensi e nei modi di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso determina l'esclusione dalla procedura in argomento e dalle successive fasi.

La falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 10 – Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione, redatte secondo l'allegato D, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate dai relativi allegati elencati nell'articolo 3, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno **22/09/2023** a mezzo pec (posta elettronica certificata) all'indirizzo sdsareapratese@legalmail.it specificando nell'oggetto: "Candidatura per INCLUSIONE DELLE POPOLAZIONI ROM E SINTI E PER IL SUPERAMENTO DELLE AREE DI SOSTA/ATTREZZATE NEI COMUNI DELL'AMBITO PRATESE - Non Aprire". Non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre tale termine. Resta inteso che il recapito tempestivo della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la documentazione non giunga a destinazione in tempo utile.

Le dichiarazioni di cui al presente avviso dovranno essere redatte utilizzando ESCLUSIVAMENTE i modelli allegati.

Si precisa che la documentazione in elenco dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, ovvero da soggetto munito di delega - nel qual caso andrà allegata alla documentazione anche il relativo atto di delega.

I soggetti interessati potranno partecipare in forma singola o riuniti in raggruppamenti temporanei. Nel caso di raggruppamento dovrà essere specificato il mandatario che avrà la rappresentanza del raggruppamento e che sarà legittimato a sottoscrivere il contratto in rappresentanza dell'intero raggruppamento e a fatturare per gli interventi erogati.

Art. 11 – Chiarimenti

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: sdsareapratese@legalmail.it entro e non oltre il giorno 12/09/2023. Si procederà a rispondere ai quesiti, compresi quelli di valenza generale, mediante pubblicazione sul sito

web della SdS: <http://www.sds.prato.it> (sezione Bacheca/Bandi e avvisi) ai fini di garantire trasparenza e adeguata pubblicità. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito della SdS fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dalla SdS ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Art. 12 – Caratteristiche della proposta progettuale

La proposta deve avere forte radicamento territoriale e continuità nel tempo del progetto presentato. Saranno valorizzate esperienze in continuità di obiettivi e finalità con progetti realizzati nell'ultimo quinquennio, anche non continuativi, e coerenti con le finalità e gli obiettivi di cui al presente avviso.

Le proposte progettuali devono essere presentate utilizzando l'allegato F e I del presente avviso compilati in ogni loro parte.

Art. 13 – Impegni previsti

I proponenti si impegnano a far fronte ai seguenti obblighi, che saranno oggetto della convenzione:

- collaborare con la SdS Area Pratese;
- rispettare le modalità di attuazione di cui al presente avviso e di quanto sarà inserito nella convenzione in seguito all'attività di coprogettazione;
- partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dalla SdS Area Pratese;
- personale impiegato: verrà applicato il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente. Ogni rapporto con il personale impegnato nella realizzazione del progetto è a totale carico e responsabilità del soggetto partner e non comporta alcun tipo di rapporto diretto di lavoro di qualsiasi natura o genere con la SdS Area Pratese. Per ogni figura professionale dovrà essere documentata l'esperienza professionale nella realizzazione di interventi attinenti con le attività, adeguatamente preparati per le specifiche mansioni da svolgere. Il soggetto partner dovrà fornire un dettagliato elenco nominativo degli addetti che impiegherà nelle attività, con indicazione del curriculum formativo e professionale. Tale elenco dovrà essere tempestivamente aggiornato ad ogni variazione;
- osservare, nei riguardi dei propri addetti, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche, di sicurezza sui luoghi di lavoro, impegnandosi a garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, compresi i beneficiari delle attività, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando la SdS Area Pratese da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività;
- osservare tutte le disposizioni inerenti al personale volontario, provvedendo alla loro formazione, dotazione di eventuali Dpi, assicurazione ai sensi di legge, tutoraggio e assistenza adeguata;
- mantenere il segreto d'ufficio e/o professionale;

- rispettare le disposizioni in materia di privacy;
- effettuare la valutazione delle attività progettuali, che si svolgerà sia in itinere che al termine delle stesse, con il fine di verificare i risultati conseguiti durante tutte le fasi del progetto. Il soggetto partner dovrà comunicare ogni trimestre, attraverso una relazione dettagliata, secondo uno schema costruito e condiviso con la SdS Area Pratese, l'andamento delle varie fasi delle attività. Esso dovrà predisporre un sistema di rilevazione per registrare giornalmente le presenze. La registrazione del numero di interventi e della loro dinamica servirà a comprendere le caratteristiche del fenomeno ed i bisogni rilevati. Alla conclusione del progetto, il soggetto partner dovrà trasmettere una relazione finale sull'andamento dello stesso, sui risultati raggiunti, sui punti di forza e di debolezza, nonché eventuali proposte per l'ottimizzazione delle attività in virtù della necessità che l'intervento richiede;
- realizzare le attività conformemente a quanto sarà descritto in convenzione, raggiungendo gli standard quali-quantitativi ivi indicati nei tempi richiesti.

Art. 14 – Commissione di valutazione

L'esame delle proposte, la loro ammissibilità e valutazione saranno svolti da apposita Commissione tecnica composta da n. 3 membri nominata successivamente con apposito provvedimento del Direttore SdS Area Pratese. L'Amministrazione precedente si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta, così come di non procedere ad attivare la coprogettazione e/o ad attivare il successivo convenzionamento, qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo, a suo insindacabile giudizio.

Art. 15 – Valutazione delle proposte di candidatura e fase di coprogettazione

La Commissione verificherà la documentazione presentata ai fini dell'ammissione (documentazione amministrativa) e valuterà le proposte progettuali presentate, individuando un soggetto ETS ammesso alla fase di coprogettazione.

Gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica saranno approvati con Provvedimento del Direttore SdS Area Pratese e comunicati ai concorrenti con pubblicazione dell'esito nelle pagine web in cui è stato pubblicato l'avviso pubblico. Non saranno effettuate ulteriori comunicazioni.

Ciascuna proposta progettuale potrà raggiungere un punteggio massimo di 100 punti e la valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata sulla base dei criteri e punteggi stabiliti dall'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente avviso. Sarà selezionato per la coprogettazione il soggetto che otterrà il maggior punteggio. In caso di parità, si procederà a sorteggio in seduta pubblica.

La fase di co-progettazione successiva alla selezione sarà svolta da una Equipe Tecnica composta da operatori che svolgono in SdS e/o in eventuali altri enti pubblici funzioni istituzionali all'interno della programmazione dei servizi per la grave emarginazione ed il disagio adulto.

L'Organizzazione selezionata dovrà individuare uno o più referenti delegati a rappresentarla nella fase di co-progettazione con l'Equipe Tecnica.

L'istruttoria prende a riferimento il progetto presentato dall'Organizzazione selezionata e procede alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni coerenti con i programmi di SdS ed alla definizione degli aspetti esecutivi.

Il procedimento si svilupperà, con il soggetto individuato, in una o più sessioni necessarie alla definizione di un progetto condiviso che si sostanzierà pertanto in:

1. un progetto esecutivo;
2. un Piano economico di dettaglio delle spese da rimborsare, secondo i principi di cui all'art. 12 L. 241/1990 e sulle modalità di rendicontazione;
3. un sistema di monitoraggio e valutazione periodica della qualità delle attività progettuali.

Indipendentemente dall'esito finale, la partecipazione degli ETS all'attività di coprogettazione oggetto del presente avviso avviene a titolo gratuito. Qualora non si dovesse arrivare ad alcun progetto condiviso e alla relativa convenzione, nulla è dovuto all'ente partecipante.

A seguito della fase di co-progettazione, il rapporto tra SdS e l'Organizzazione individuata si perfezionerà tramite la stipulazione di apposita convenzione per lo svolgimento degli interventi e dei servizi previsti.

Art. 16 – Regolarizzazione documentale

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi possono essere sanate laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata, con inoltro di richiesta di integrazione da restituirsi entro i successivi 5 giorni lavorativi. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. L'incompleta presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni. La mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo del progetto, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio) sono sanabili.

Art. 17 – Domande escluse

Sono esclusi dalla procedura di selezione finalizzata all'ammissione dei candidati alla coprogettazione, i soggetti:

- a) le cui domande siano pervenute oltre il termine stabilito;
- b) siano diversi dagli ETS, così come indicato dal presente avviso;

Art. 18 – Verifiche e controlli

L'Amministrazione procedente effettuerà le verifiche dei requisiti nei confronti del soggetto ammesso alla coprogettazione e al convenzionamento. L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del proponente e le sanzioni civili e penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000. I requisiti devono essere posseduti entro la data di presentazione della domanda di partecipazione. In caso di verifiche concluse con esito positivo, la SdS Area Pratese si riserva di attivare la coprogettazione e il convenzionamento con coloro che si

troveranno in posizione utile, dopo il primo escluso o di attivare nuova procedura con nuovo avviso a suo giudizio insindacabile.

Art. 19 – Stipula della convenzione

La convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13/8/2010, n. 136. La Convenzione sarà sottoscritta con il soggetto selezionato in qualità di soggetto singolo o di capofila dell'accordo di partnership e conterrà necessariamente i seguenti elementi:

- a) oggetto della convenzione e sua durata;
- b) l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione;
- c) il rispetto dei diritti e della dignità delle persone;
- d) la descrizione delle obbligazioni assunte dalle parti;
- e) il contenuto e le modalità dell'intervento dei volontari, la messa a disposizione di strumenti/mezzi etc., se previsto in coprogettazione;
- f) la direzione, gestione e organizzazione;
- g) gli impegni tra le parti;
- h) gli impegni economico-finanziari e le modalità di pagamento e rendicontazione;
- i) le forme di verifica delle prestazioni e dei reciproci adempimenti, nonché il controllo della loro qualità;
- j) la cauzione definitiva e le coperture assicurative
- k) le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono essere compresi gli oneri relativi alla copertura assicurativa e le modalità di rimborso;
- l) la tracciabilità dei flussi finanziari;
- m) gli inadempimenti e relative sanzioni, le cause di risoluzione; la definizione delle controversie; la clausola del trattamento dei dati personali;
- n) altri elementi emersi in sede di coprogettazione. La stipula della convenzione sarà effettuata previa verifica con esito positivo dei controlli dei requisiti generali e speciali di partecipazione.

È vietata la cessione in tutto o in parte della convenzione.

Art. 20 - Copertura assicurativa e cauzione definitiva

L'Ente selezionato è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, impegnato nell'attuazione del progetto, esonerando la SdS Pratese da ogni responsabilità.

A copertura di eventuali danni a cose e/o a persone terze, durante e in relazione all'esercizio dell'attività, il Soggetto selezionato si obbliga a stipulare o ad integrare eventuale contratto esistente e a mantenere valida ed efficace, per tutta la durata della convenzione una polizza di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi (RCT) e prestatori d'opera (RCO). L'anzidetta assicurazione deve:

- essere riferita ai rischi derivanti dallo svolgimento di tutte le attività e servizi oggetto della presente convenzione;
- ricomprendere la responsabilità per i danni causati a terzi dalle cose in uso o dalle persone (compresi gli utenti durante lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione e/o eventuali volontari presenti);

- prevedere massimale unico di garanzia per la RCT non inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro con il limite di € 2.000.000,00 per annualità e per la RCO non inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro con il limite di € 500.000,00 per persona;

Resta in ogni caso precisato che costituirà onere a carico del Soggetto interessato, il risarcimento degli importi dei danni, o di parte di essi, che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera il soggetto interessato dalle responsabilità incombenti a termini di legge su di essa o sulle persone della cui opera si avvalga, né dal rispondere di quanto non coperto, totalmente o parzialmente, dalla sopra richiamata copertura assicurativa. Copia della/e richiamata/e assicurazione/i dovrà/dovranno essere messa/e a disposizione del Committente prima dell'inizio del servizio oggetto del presente avviso.

La Società della Salute è pertanto esonerata:

- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale dei soggetti erogatori per qualsiasi causa nell'attuazione del progetto;
- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere a terzi durante il periodo di svolgimento del progetto

Art. 21 – Ulteriori disposizioni

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di soggetti interessati in modo non vincolante per l'Amministrazione procedente. Le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare a SdS Area Pratese la disponibilità a coprogettare e in seguito eventualmente a svolgere le attività come sopra descritte. L'Amministrazione procedente si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 22 – Informativa in materia di protezione di dati personali

La SdS, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679, precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'ammissibilità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi e che quindi è indispensabile, pena esclusione dalla procedura. Il trattamento dei dati avverrà presso SdS con l'utilizzo di procedure anche informatiche per perseguire le predette attività, compresa quella di richiesta di accesso agli atti di detta procedura e/o controlli.

Titolare del trattamento:

Società della Salute Area Pratese, con sede legale in Piazza del Comune n. 2 – 59100 Prato e uffici amministrativi in via Roma n. 101 (piano primo) – 59100 Prato,
e-mail direttore@sds.prato.it e P.e.c. sdsareapratese@legalmail.it.

La SdS ha provveduto alla designazione del Responsabile della protezione dei dati personali contattabile al seguente indirizzo e-mail: sds@dpo-rdp.eu. Per maggiori informazioni circa il trattamento dei dati personali, consultare l'Informativa Privacy del sito web istituzionale della Sds.

Art. 23 – Foro competente

Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Prato.

Prato, 31/08/2023

Il Direttore SdS Area Pratese Dott.ssa Lorena Paganelli